

CRONACA | NUORO E PROVINCIA

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

NUORO Calvisi, v. Milano 3, 0784/202139; **BORTIGALI** Bianchi, v. V. Emanuele 56, 0785/80542; **DORGALI** Fancello, c.so Umberto 13, 0784/96101; **LOBÈ** Spanu, c.so Villanova, 0784/899150; **LODINE** Sedda, l.go Dante Alighieri 1, 348/3333545; **MACOMER** Scarlata, v. Castelsardo 12/A, 0785/21681; **NORAGUGUMIE** Cherchi, v. E. D'Arborea, 0785/440002; **OLIENA** Puligheddu, v. Deledda 2, 0784/287505; **OROSEI** Mencaraglia, v. A. Moro 1, 0784/98747; **ORUNE** Sanna, p.zza R. Gattu, 0784/276675; **POSADA** Orunesu, v. Nazionale 115, 0784/854089; **SARULE** Mori, v. Kennedy 5, 0784/76595; **SORGONO** Fenu, v. IV Novembre 140, 0784/60124.

NUMERI UTILI

C.R.0784/31250
VOLONTARI SOCCORSO 0784/230691
VVF(115) 0784/226600
VV.UU.0784/30212
GdF(117) 0784/30097
CORPO FORESTALE0784/239301
SOCCORSO STRADALE (116) 0784/32197
OSP. S. FRANCESCO0784/240237
OSP. SORGONO0784/620200
G. MEDICA0784/240848
COMUNE NUORO0784/216700
TAXI3687187232

CINEMA

NUORO, PRATO MULTIPLEX, Presso Centro Commerciale Pratosardo, Tel. 0784/295029 (info) - 899280273 (prenotazioni):

Now You See Me 2 18.20-21.10
CONSPIRACY 18.30-20.40-22.45
ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO 18.10-20.30-22.45
WARCRAFT - L'INIZIO 18.30-21.00
ANGRY BIRDS 18.20-20.30-22.30
PELÉ 18.15
FRIEND REQUEST 20.50-22.50

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull'e-mail all'indirizzo: nuoro@unionesarda.it

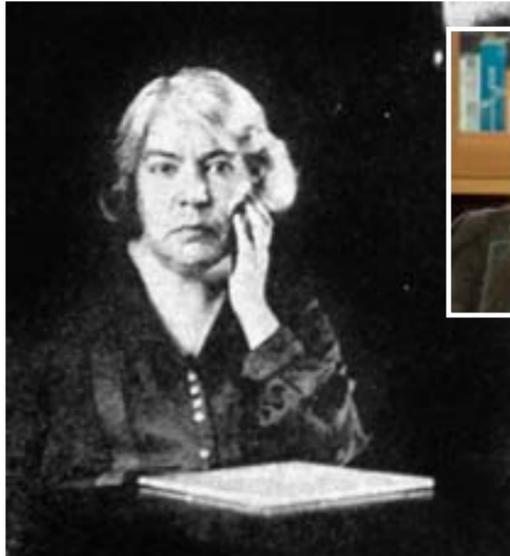
NUORO. L'assessore comunale Sebastian Cocco apre la polemica

«La Regione non finanzia l'omaggio alla Deledda»

► Si accende la polemica tra il Comune di Nuoro e la Regione in vista delle celebrazioni deleddiane per l'80° anniversario della morte e il 90° anno del Nobel di Grazia Deledda. L'assessore comunale alla Cultura Sebastian Cocco accusa la Regione di snobbare la scrittrice nuorese e Nuoro, chiedendo all'assessore regionale Claudia Firino di intervenire «per mettere i sardi tutti nelle condizioni di rendere il dovuto omaggio alla sua figlia più illustre».

LA LETTERA. Nei giorni scorsi il rappresentante del Comune barbaricino ha spedito a Cagliari una pepata missiva di sollecito, dopo le richieste avanzate già da febbraio dall'amministrazione di Nuoro, chiedendo alla Regione di pronunciarsi sul modo in cui l'assessorato alla Cultura voglia contribuire per le celebrazioni in onore alla scrittrice premio Nobel. Una lettera rimasta senza risposte. «Da mesi - spiega Cocco - siamo impegnati ad articolare un ricco programma delle celebrazioni deleddiane col contributo di tanti soggetti pubblici e privati che hanno speso e spenderanno tante energie. La Regione, che ha indicato il comune di Nuoro capofila da febbraio, però non trova il tempo per dirci su quali risorse possiamo contare».

NUORO SNOBBATA. Cocco passa all'attacco e spiega: «Appare singolare che si sia trovato il modo per organizzare la trasferta al Salone del Libro di Torino di una nutrita delegazione, come pure



ANNIVERSARIO

Grazia Deledda e nel riquadro l'assessore comunale alla Cultura Sebastian Cocco

una mostra in Consiglio regionale, e si lascino i nuoresi nell'assoluta incertezza a poche settimane dai primi eventi. C'è un limite a tutto: non si tratta in questo modo la città di Grazia Deledda, nel cui nome spesso si specula». Per questo Cocco confida in un intervento tempestivo dell'assessorato regionale alla Cultura «che metta i sardi tutti nelle condizioni di rendere il dovuto omaggio alla sua figlia più illustre».

GLI EVENTI. Tra gli appuntamenti già in calendario, la presenza in città di un premio Nobel, il lancio della scuola di scrittura. Incontri di approfondimento filologico letterario ma anche di intrattenimento teatrale, cinematografico,

musicale, e il coinvolgimento attivo delle scuole cittadine. Non solo. Dove non arriva il pubblico, ci pensa il privato. Già il prossimo 24 giugno l'associazione dei commercianti del Corso Garibaldi, in collaborazione con la Coldiretti Nuoro-Ogliastra e la biblioteca Satta, ha organizzato una manifestazione dal nome singolare: per Corso diVino. Lungo la via Majore, descritta anche dalla Deledda, 15 cantine offriranno degustazioni di vino abbinandoli a quattro menu «deleddiani»: piatti studiati dagli esperti della biblioteca Satta secondo quanto raccontato nei romanzi del premio Nobel.

Fabio Ledda
 RIPRODUZIONE RISERVATA

POSADA. All'esame di esperti Tesoro romano ritrovato a San Giovanni

► Quattro cassette colme di reperti di età imperiale romana sono state recuperate ieri mattina dai vigili urbani di Posada. L'eccezionale ritrovamento è stato fatto nella borgata marina di San Giovanni a seguito di una segnalazione al sindaco Roberto Tola. Si tratta di un gran numero di pezzi, alcuni definiti di grandissimo valore storico. Probabilmente il tesoro era in possesso di qualche collezionista che, pentitosi, ha deciso di restituire i reperti al Comune per valorizzarli a scopo turistico. In base a quanto ha riferito Tola, il materiale era stato ritrovato nei fondali marini di San Giovanni e chi li deteneva ha fatto in modo di disfarsene, comunicando anonimamente la località in cui li aveva sistemati.

Ieri mattina il sindaco e alcuni agenti della polizia locale si sono recati a San Giovanni, rinvenendo le quattro cassette che poi sono state trasferite in municipio. Qui qualche ora dopo, avvertiti dallo stesso sindaco, sono giunti alcuni funzionari della Soprintendenza delle belle arti, che hanno confermato l'alto valore storico del materiale. Immediatamente è iniziata la catalogazione. I reperti per una questione di sicurezza sono stati trasferiti nella Casa delle Dame. Una volta conclusi i lavori di catalogazione, tutti i pezzi verranno esposti al pubblico. Tra gli oggetti spiccano delle sculture marmoree, la parte di un elmo romano, un'ancora e tanti altri reperti in terracotta. Probabilmente si tratta del carico di qualche nave affondata davanti alla costa posadina, a conferma dell'esistenza di un porto romano nello stesso tratto di costa.

Il materiale ritrovato

Fabrizio Ungredda
 RIPRODUZIONE RISERVATA

NUORO. Sullo schianto nella galleria di Mamoiada dinamica ancora non chiara Oggi l'addio all'infermiera morta nell'incidente

► Una manovra errata sarebbe all'origine del pauroso incidente che mercoledì sera è costato la vita a Giuseppina Brocca, l'infermiera 57enne di Nuoro morta nella galleria di Mamoiada, sulla statale 389 Nuoro-Lanusei. L'alto numero delle auto coinvolte, cinque, e la complessità della scena dell'impatto hanno reso il lavoro dei carabinieri della compagnia di Nuoro, intervenuti sul posto, più complicato del solito.

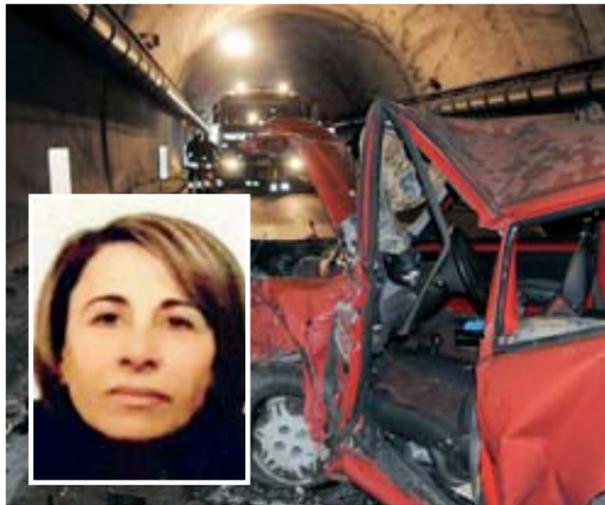
Dopo le prime ipotesi formulate subito dopo l'incidente, quando si pensava che a causa di un malore o di una distrazione fosse stata la Fiat Seicento condotta dalla vittima a causare l'impatto, ieri gli investigatori hanno ap-

purato che sarebbe stata una manovra errata a provocare la fatale carambola. A ventiquattro ore dall'incidente la dinamica non è del tutto chiara, anche se dopo i rilievi e le testimonianze raccolte sembrerebbe emergere che non sia stata l'auto della vittima a fare il salto di corsia. Lo scontro frontale sarebbe stato causato da un'altra vettura.

Non solo: nelle testimonianze sarebbero emerse incongruenze, da qui la decisione degli inquirenti di effettuare l'alcoltest a tutte le persone delle auto coinvolte. Una è risultata positiva. Ora le indagini, coordinate dal pm di turno Andrea Ghironi, dovranno stabilire se

chi aveva abusato dell'alcol fosse il conducente o un passeggero. Intanto, rimangono stazionarie le condizioni dei due feriti nell'incidente: Gabriele La Croce e Marisa Cualbu. Quest'ultima è ancora ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione del San Francesco che per tanti anni ha diretto come primario. Oggi alle 16 nella cattedrale di Santa Maria della Neve si svolgerà il funerale di Giuseppina Brocca, moglie di uno dei soci della società di informatica Sistel (non di Rino Mezzettieri come erroneamente riportato ieri). La sua tragedia ha suscitato grande cordoglio in città. (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena dell'incidente e la vittima, Giuseppina Brocca

BORTIGALI

Primavera nel Marghine va a cavallo e decolla con il parapendio

► Con due giornate intense all'insegna di tradizioni, cultura, delizie gastronomiche e primati, prende il via domani a Bortigali "Primavera nel Marghine". In programma un ricco e originale cartellone tra eventi, spettacoli (Archeri del Marghine, sfilata di cavalieri e dame, battesimo della sella, atleti di parapendio e deltaplano), convegni, laboratori e presentazioni di libri. In mostra saperi e sapori di abili artigiani, operatori culturali e produttori enogastronomici locali. Protagonista la cucina tipica con la lavorazione del

pane tradizionale e della cordula, (su cui il paese ha da poco ottenuto il marchio CE), che sarà al centro del primo concorso gastronomico a premi, durante il quale Bortigali tenterà di strappare a Ittiri il primato della cordula più lunga. L'evento, patrocinato da Aspen, Comune e Pro loco, si aprirà con un convegno sul comparto del bovino da carne in Sardegna.

Numerosi i laboratori: lavorazione dei cestini in asfodelo, filet, rodansas, coltelli e ferro battuto. Lungo il centro storico gli stand dei mercati bortigalesi e dei

Borghi autentici d'Italia con degustazione dei prodotti locali e delle bontà isolate. In vetrina anche il patrimonio ambientale e naturalistico, con le visite guidate nei siti culturali nelle antiche chiese e al rifugio antiaereo, in passato sede di "Radio Sardegna" (prima radio al mondo ad aver annunciato la fine della Seconda guerra mondiale) che per l'occasione verrà riaperta al pubblico con una mostra di radio d'epoca e una trasmissione a cura del circolo Ars di Sassari.

Alessandra Nachira
 RIPRODUZIONE RISERVATA

ATZARA

Dopo il successo della sagra del vino i produttori del Mandrolisai decisi a unirsi

► I riflettori sulla trentesima sagra del vino di Atzara si sono spenti da pochi giorni e la Pro loco è già impegnata nel costruire un nuovo percorso di valorizzazione e di promozione dei prodotti locali d'eccellenza. «Atzara è il miglior biglietto da visita per i turisti. Il bellissimo paesaggio che ci circonda fa da cornice al vino prodotto, che rappresenta l'anima di un territorio e il suo importante volano economico», spiega il presidente Antonio Manca. Il Mandrolisai, ovvero l'unico doc ottenuto dall'uvaggio dei tre vitigni

muristeddu, cannonau e monica, è stato anche al centro di un importante convegno. Mariano Murru, direttore tecnico delle cantine Argiolas, ha invitato i produttori locali ad unirsi sotto un marchio unico per fare rete in termini di comunicazione, mentre Luca Mercenaro dell'Università di Sassari ha puntualizzato che le caratteristiche pedoclimatiche del Mandrolisai rendono il territorio estremamente vocato per la viticoltura di qualità.

La Pro loco di Atzara è impegnata da tempo per abbattere i campanilismi al

fine di valorizzare un prodotto dell'intero territorio. Centinaia di produttori di Atzara, Meana Sardo, Ortueri, Samugheo e Sorgono hanno partecipato alla seconda rassegna enologica del Mandrolisai, di supporto alla sagra del vino. «Questo grande successo - dice il presidente Manca - dimostra che si deve ragionare di territorio e bisogna incoraggiare il confronto se si vuole crescere e conquistare uno spazio nel panorama enologico regionale e nazionale».

Roberto Tangianu
 RIPRODUZIONE RISERVATA

BORTIGALI

Primavera nel Marghine va a cavallo e decolla con il parapendio

► Con due giornate intense all'insegna di tradizioni, cultura, delizie gastronomiche e primati, prende il via domani a Bortigali "Primavera nel Marghine". In programma un ricco e originale cartellone tra eventi, spettacoli (Arcei del Marghine, sfilata di cavalieri e dame, battesimo della sella, atleti di parapendio e deltaplano), convegni, laboratori e presentazioni di libri. In mostra saperi e sapori di abili artigiani, operatori culturali e produttori enogastronomici locali. Protagonista la cucina tipica con la lavorazione del

pane tradizionale e della cordula, (su cui il paese ha da poco ottenuto il marchio CE), che sarà al centro del primo concorso gastronomico a premi, durante il quale Bortigali tenterà di strappare a Ittiri il primato della cordula più lunga. L'evento, patrocinato da Aspen, Comune e Pro loco, si aprirà con un convegno sul comparto del bovino da carne in Sardegna.

Numerosi i laboratori: lavorazione dei cestini in asfodelo, filet, rodansas, coltelli e ferro battuto. Lungo il centro storico gli stand dei mercati bortigalesi e dei

Borghi autentici d'Italia con degustazione dei prodotti locali e delle bontà isolate. In vetrina anche il patrimonio ambientale e naturalistico, con le visite guidate nei siti culturali nelle antiche chiese e al rifugio antiaereo, in passato sede di "Radio Sardegna" (prima radio al mondo ad aver annunciato la fine della Seconda guerra mondiale) che per l'occasione verrà riaperta al pubblico con una mostra di radio d'epoca e una trasmissione a cura del circolo Ars di Sassari.

Alessandra Nachira

RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

